

Gargano sono assai somiglianti a quelle delle isole Diomedee. Si cerchi almeno di congiungere queste isole alla madre patria con mezzi moderni e con adatte comunicazioni.

Mandateci pure gli arabi colà, e con gli arabi il colera, il tifo (ricordo che il benemerito commendatore Druetti poco mancò non ne morisse), ma si diano a quelle regioni delle comunicazioni più adatte. Questo è il voto che io presento alla Camera. *(Bene!)*

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli Abignente, Maraini ed Edoardo Giovanelli di recarsi alla tribuna per presentare delle relazioni.

ABIGNENTE. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Aumento del limite massimo dell'annualità per pensioni di autorità al personale dipendente dal Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1911-12 (1073);

Correzione di un errore materiale nella legge del 3 marzo 1912, n. 134, sul ruolo organico del Corpo reale delle foreste. (1139).

MARAINI. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Proroga della data di estrazione della tombola nazionale pro ospedali di Padova, Tempio, Sassari e Ozieri e variazione del periodo di svolgimento della lotteria a favore dell'ospedale civico di Palermo. (1129).

GIOVANELLI EDOARDO. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Maggiori assegnazioni nella parte straordinaria del bilancio della guerra (1153);

Maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1911-12 e seguenti, in conseguenza dei miglioramenti economici accordati ai reali carabinieri in servizio dei reali arsenali marittimi (1108).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Si riprende la discussione sul disegno di legge:

Servizi postali e commerciali marittimi sovvenzionati.

PRESIDENTE. Riprendendo la discussione del disegno di legge sui servizi po-

stali e commerciali marittimi sovvenzionati spetta di parlare all'onorevole Francica-Nava.

FRANCICA-NAVA. Non ho punto la pretesione di entrare nel dibattito, per discutere le linee generali dei vari servizi che sono posti davanti alla Camera.

Intendo solamente di limitarmi ai servizi marittimi commerciali e più specialmente ai servizi di comunicazione tra l'Italia e la Libia.

Dirò subito che fui indotto a prendere la parola dalla lettura di una pubblicazione apparsa in un giornale di Roma di una intervista fra un redattore di quel giornale e l'onorevole Foscarì.

Lungi da me il pensiero di esaminare se e fino a qual punto siano giustificate le lagnanze mosse intorno al trattamento fatto in questo progetto ai vari porti dell'Adriatico, e più specialmente a Venezia.

Anzi convengo che tanto il mare Adriatico come Venezia, che ne è la regina, hanno diritto ai maggiori riguardi ed alle più premurose cure da parte dei governanti ed a tutte le simpatie della nazione.

La sola parte che mi ha spinto a prendere la parola è quella che riflette le comunicazioni con la Libia e più esattamente con Bengasi e Tripoli per Siracusa, che, per la prima parte almeno, l'onorevole Foscarì vorrebbe portare a Brindisi.

Nè mi si faccia carico di portare alla Camera pettegolezzi di interesse privato. *(Interruzioni)*. Io ritengo che sia nostro dovere difendere anche qui gli interessi di quelle regioni che abbiamo l'onore di rappresentare. Ma mai come nel caso presente questo intervento è giustificato, essendo intimamente collegati gli interessi delle singole regioni con quelli collettivi del paese.

Il primo obbiettivo a cui si deve mirare per regolare i servizi marittimi è quello di rendere più rapide, più sicure, più normali le comunicazioni fra le nuove terre italiane, che tanti sacrifici costano al paese, e la madre patria. È proprio sotto questo punto di vista che va esaminata la questione. Se poi il raggiungimento di questo supremo ideale recherà vantaggi ad un porto, più che ad un altro, tanto meglio per chi sarà favorito dalle circostanze.

Esaminiamo, brevemente e con tutta obbiettiva serenità, quale è il mezzo più conducente allo scopo. Mi si consenta anzitutto di dire che a me sembra superfluo e fuori di luogo, in tema di servizi marittimi, il confondere la percorrenza di mare con quella